



INTERVISTE

PATRIZIA AGOSTINIS PER LA GIORNATA DELLE DONNE E RAGAZZE NELLA SCIENZA la Redazione

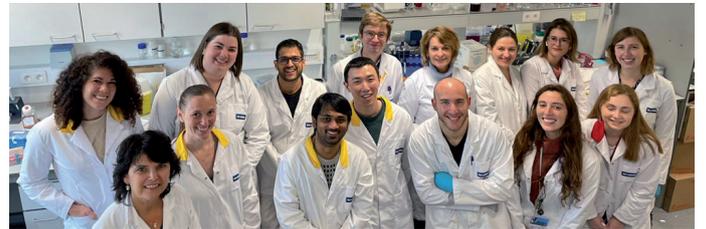
In occasione della *Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza* dell'11 febbraio, abbiamo chiesto alla Professoressa Patrizia Agostinis, socia corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, di dare un consiglio alle nuove generazioni di donne nella scienza:

Vorrei suggerire alle nuove generazioni di ricercatrici, di seguire sempre la passione e la curiosità scientifica che le muove. Trovo poi particolarmente importante mantenere il senso di integrità e identità che contraddistingue ognuna di noi, senza volersi conformare al modello corrente di scienziato/a di successo. Essere autentiche è sicuramente una forza e la diversità di genere è assolutamente un valore aggiunto in ambiente scientifico, come in tutti gli altri.

Patrizia Agostinis dirige un laboratorio di ricerca presso il Center of Cancer Biology (CCB) del VIB, Università di Leuven, in Belgio. Il team della Prof.ssa Agostinis (<https://agostinislab.sites.vib.be/en>) si occupa di identificare i meccanismi fondamentali di resistenza delle cellule tumorali alle terapie convenzionali e all'immunoterapia, meccanismi che contribuiscono alla scarsa risposta terapeutica e alla ricaduta del tumore. In particolare, il suo team studia come utilizzare terapie convenzionali e sperimentali che permettono di eliminare il tumore inducendo una morte delle cellule tumorali che favorisca la stimolazione del sistema immunitario, e l'infiltrazione di linfociti T

citotossici nel tumore, e rappresenta quindi un effetto terapeutico altamente desiderabile.

Uno dei primi obiettivi della sua ricerca è dunque quello di svelare le conseguenze immunologiche della morte cellulare indotta dalle terapie anticancro e sfruttare questa conoscenza per progettare nuove e più efficaci terapie (immunitarie), con particolare attenzione ai vaccini antitumorali di prossima generazione.



Il team di ricerca al Center for Cancer Biology del VIB-KU Leuven

Un secondo campo di interesse del suo gruppo, è la ricerca dei meccanismi che regolano il dialogo tra cellule tumorali e lo stroma che le circonda e le supporta, con particolare enfasi sul ruolo della vascolatura del tumore. La crescita eccessiva e patologica di nuovi vasi sanguigni del tumore, detta angiogenesi, è indotta da fattori di crescita rilasciati anche dalle cellule tumorali e rappresenta una componente essenziale della crescita, diffusione e propagazione (metastasi) del tumore primario, e della sua limitata risposta terapeutica. Uno

degli obiettivi della ricerca del team della Prof.ssa Agostinis si focalizza sul ruolo delle cellule endoteliali che rivestono i vasi san-

guigni del tumore e della loro funzione di barriera nel prevenire l'influsso e l'attivazione di linfociti T citotossici nel tumore.